



SISTEMAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE PER RAGGIUNGIMENTO GIACIMENTO TURISTICO/RELIGIOSO S.R. 539, S.P 58 e S.P. 60 PER CONSENTIRE IL TRASFERIMENTO DELLE COMPETENZE STRADALI A NUOVO SOGGETTO GESTORE.

FINANZIAMENTO PER LA FASE DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI PER COMPLESSIVI € 8.370.000,00

SOGGETTO ATTUATORE/BENEFICIARIO: Provincia di Pescara.

CUP dell'intervento oggetto della presente convenzione è il seguente:

CONVENZIONE

TRA

La **Regione Abruzzo**, con sede a Pescara, nella persona del **Dirigente del Servizio DPE018-INFRASTRUTTURE del Dipartimento DPE Infrastrutture e Trasporti, Ing. Paolo D'Incecco**, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "**Concedente**"

E

Il Soggetto Attuatore **Provincia di Pescara**, con sede legale in Piazza Italia, 30 - Pescara (PE), nella persona del _____, domiciliato per la carica presso la sede istituzionale della Provincia di Pescara in Piazza Italia, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "**Concessionario**"

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.Lgs. 152 del 03.03.2006 e s.m.i. "Norme in materia Ambientale";
- la Deliberazione del Comitato Interministeriale di Programmazione Economica CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 con la quale sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 ed il relativo monitoraggio;
- la L.190/2014 (Legge di Stabilità 2015) con la quale sono state definite le nuove procedure per la programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 e, segnatamente, l'art. 1, comma 703 lett. i), che sancisce come *"le assegnazioni del CIPE di risorse al piano stralcio e ai piani operativi approvati consentono a ciascuna amministrazione l'avvio delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati;"*
- il D.Lgs.vo n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti



erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 19/04/2016 avente ad oggetto: Masterplan ABRUZZO – Patti per il Sud. Approvazione di strategie di interventi operativi verificati su base progettuale per lo sviluppo e la crescita della Regione Abruzzo. Approvazione della elaborazione definitiva del Masterplan Abruzzo;
- il Patto sottoscritto in data 17/05/2016, in L'Aquila, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Presidenza della Regione Abruzzo con il quale sono stati definiti gli accordi per l'attuazione degli interventi prioritari e sono state individuate le aree di intervento strategiche per il territorio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.402 del 25/06/2016 avente ad oggetto: Masterplan Abruzzo – Individuazione dei Soggetti attuatori dei 77 interventi del “Patto per l'Abruzzo” ed individuazione del Responsabile Unico per l'attuazione del Masterplan, nonché di altri soggetti necessari per la verifica, il controllo ed il monitoraggio del Patto;
- la Deliberazione del Comitato Interministeriale di Programmazione Economica CIPE n.25 e 26 del 10/08/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 25/08/2016 avente ad oggetto: Masterplan ABRUZZO. Atto ricognitivo definitivo Masterplan Abruzzo - Patto per il Sud;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 693 del 05/11/2016 avente ad oggetto: Delibera di Giunta Regionale n. 402 del 25.06.2016 recante “Masterplan ABRUZZO – Individuazione dei Soggetti Attuatori dei 77 interventi del “Patto per l'Abruzzo” ed individuazione del Responsabile Unico per l'Attuazione del Masterplan, nonché altri soggetti necessari per la verifica, il controllo ed il monitoraggio del Patto”. Atto di Indirizzo, Direttive e approvazione convenzione attuativa;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 863 del 20/12/2016 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni all'Allegato 1 recante “Individuazione dei Soggetti Attuatori degli interventi Strategici ed all'Allegato 1 della Delibera di Giunta Regionale n.402/2016” e “all'Allegato 1” della Delibera di Giunta Regionale n.693/2016 recante individuazione dei Servizi Regionali competenti (Centro di Responsabilità);
- la Convenzione sottoscritta in data 21.03.2018 con la Provincia di Pescara quale Soggetto Attuatore, per l'esecuzione dell'intervento PSRA/25, che viene integralmente richiamata nel presente atto;
- la Determinazione Dirigenziale n.DPE004/67 del 21.05.2018, con la quale è stata impegnata in favore della Provincia di Pescara la somma di €9.000.000,00 per l'esecuzione dell'intervento PSRA/25, ed erogata la somma di €450.000,00 quale anticipo del 5%, come da convenzione sottoscritta;
- l'Atto Aggiuntivo sottoscritto tra le Parti il 30.11.2019, con il quale è stata variata la quota di anticipazione del finanziamento dal 5% al 30%, mantenendo invariate al 10% le successive percentuali di acconto, rata di saldo compresa;

Richiamate:

- il Decreto Legge n. 18/2020, recante: “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27, ed in particolare l'articolo 126, comma 10, che prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19;
- il Decreto Legge 19.05.2020, n.34 recante: “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”, nel quale all'art. 241 si stabilisce l'utilizzo del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per il contrasto all'emergenza da Covid-19, mentre all'art. 242 si prevede il contributo dei Fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza da Covid-19;
- le leggi regionali:
 - n. 9/2020, recante: “Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - n. 10/2020, recante: “Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID - 19”, e, in particolare, l'art. 11 che dispone norme per la diffusione di circuiti di compensazione multilaterale e complementare;
 - n.16/2020 recante “Disposizioni contabili per la gestione del bilancio 2020/2022, modifiche ed integrazioni a leggi regionali ed ulteriori disposizioni urgenti ed indifferibili” che tra l'altro dispone modifiche in relazione alle due leggi regionali di cui sopra;
- la D.G.R. del 15 luglio 2020, n. 416, recante: “Accordo Regione - Presidenza Consiglio dei Ministri ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020”, con la quale è stato approvato il format dell'Accordo e



l'elenco degli interventi finanziati dal FSC che saranno oggetto di riprogrammazione ai sensi degli artt. 241 e 242 del decreto legge n. 34/2020 (c.d. "decreto rilancio") e dell'art. 44, comma 7, lett. b) del decreto legge n. 34/2019, comprendente nell'Allegato A anche l'intervento denominato *"Sistemazione e recupero funzionale per raggiungimento giacimento turistico/religioso S.R. 539, S.P. 58 e S.P. 60 per consentire il trasferimento delle competenze stradali a nuovo soggetto gestore"* - (Risorse MASTERPLAN) - Soggetto Attuatore: Provincia di Pescara;

- l'Accordo sottoscritto dal Presidente della Regione e dal Ministro per la Coesione Territoriale e per il Sud in data 16 luglio 2020 e la successiva presa d'atto dell'Accordo suddetto da parte di CIPE nella seduta del 28 luglio 2020;
- la D.G.R. n. 535 del 31.08.2020 *"Accordo Istituzionale Regione - Soggetti attuatori degli interventi individuati ex DGR 416 del 15.7.2020. Approvazione schema"*, con la quale è stato:
 - approvato l'Allegato A "Elenco soggetti attuatori" quali soggetti da convocare per la sottoscrizione dell'Accordo Istituzionale;
 - approvato lo schema di "Accordo istituzionale" (di cui all'Allegato B "Schema di Accordo Istituzionale") che definisce:
 - il quadro programmatico richiamato in narrativa;
 - gli obiettivi e gli impegni delle singole parti;
 - l'impegno della Giunta Regionale a finanziare il completamento di tutte le opere di cui all'Allegato A della DGR 416/2020;
 - dato mandato al Presidente della Regione a stipulare l'Accordo con i soggetti attuatori secondo lo schema di cui all'Allegato B;

- **Dato atto che**, conseguentemente, tra la Regione Abruzzo e la Provincia di Pescara è stato firmato l'Accordo Istituzionale relativo ABIN-PSRA-25-01 *"Sistemazione e recupero funzionale per raggiungimento giacimento turistico religioso S.R. 539, S.P. 58 e S.P. 60 per consentire il trasferimento delle competenze stradali a nuovo soggetto gestore"*, trasmesso a questo Servizio con nota prot. RA/0294219/DPA dell'8.10.2020;

- **che** l'Articolo 4 rubricato *"Obblighi delle Parti"* dello stesso stabilisce che le parti si impegnano a stipulare nuovi atti negoziali che ridefiniscono gli interventi di cui all'art.2 (Oggetto). A tal fine procedono:
 1. alla revoca delle concessioni in essere;
 2. alla stipula una prima convenzione "convenzione progettuale" pari al 7% del finanziamento già assentito. Tale importo potrà essere modificato, su richiesta del soggetto attuatore, sulla base di concrete esigenze finanziarie legate alla progettazione. La modifica potrà avvenire solo attraverso una compensazione tra gli stessi interventi di cui all'art. 2 (Oggetto);
 3. alla stipula di una convenzione "convenzione di realizzazione" del valore equivalente alla restante quota, che verrà predisposta e sottoscritta a seguito dell'adozione dell'atto amministrativo di chiusura della "convenzione progettuale", data la disponibilità finanziaria di cui all'Art 6 (Risorse finanziarie).

Nello specifico:

- Il RUA competente, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo, notifica al soggetto attuatore la revoca della concessione in essere.
- Il soggetto attuatore provvede, per la stipula della "convenzione progettuale" a:
 - trasmettere al relativo RUA (Responsabile Unico dell'Accordo) un nuovo cronoprogramma della fase progettuale redatto in conformità alla tempistica di cui alla Del. CIPE 28/2018, quale atto propedeutico alla definizione e stipula della convenzione;
 - acquisire il Codice Unico del Progetto (CUP) per ogni singolo intervento;
 - nominare, con atto formale, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per ogni singolo intervento come previsto dai SIGECO di riferimento, con il compito tra gli altri di monitorare il singolo intervento sotto il profilo finanziario, procedurale e fisico.

La Regione Abruzzo provvede a definire le convenzioni secondo quanto stabilito nel presente Accordo, nella Manualistica di riferimento e nelle circolari attuative della Regione stessa nel termine massimo di 30 gg dal ricevimento della documentazione da parte del soggetto attuatore, richiamata nel capoverso precedente. Per quanto non espressamente detto, si rimanda ai documenti richiamati nella premessa del presente Accordo ed alla Manualistica del FSC 2014-2020.

- Per la stipula delle singole "convenzioni di realizzazione" i soggetti attuatori e la Regione si attengono a quanto previsto nella normativa e manualistica di riferimento delle singole fonti di finanziamento impiegate. La stipula della "convenzione di realizzazione" avrà luogo a seguito dell'adozione dell'atto



amministrativo di chiusura della “convenzione progettuale”, data la disponibilità finanziaria di cui all’Art 6 (Risorse finanziarie) e nel rispetto di quanto indicato nell’articolo successivo del medesimo Accordo Istituzionale.

- **che** l’Articolo 5 (*Elementi essenziali da riportare nelle convenzioni*) dello stesso Accordo Istituzionale stabilisce che nella definizione della nuova convenzione il RUA deve tenere conto dei seguenti elementi:
- richiamare le disposizioni del CIPE che stabiliscono che lo sfioramento dei termini realizzativi superiori al 25% rispetto al cronoprogramma, costituisce una fattispecie per procedere al definanziamento delle risorse FSC;
 - prevedere, quale obbligo per i RUP, della valorizzazione di tutti i dati progettuali sul sistema di monitoraggio SGP nonché il rispetto del cronoprogramma, segnalando gli eventuali scostamenti che dovessero verificarsi;
 - prevedere quale termine ultimo per il conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) quello del 31 dicembre 2021 dalla deliberazione CIPE n. 26/2018, salvo proroghe definite dal CIPE stesso. Trattandosi di un finanziamento che attiene la sola fase progettuale, l’OGV risulta conseguita con la proposta di affidamento dell’incarico per l’ultimo stadio progettuale previsto (in generale, la progettazione esecutiva);
 - definire l’obbligo per il soggetto attuatore di avanzare richiesta per la sottoscrizione della “convenzione di realizzazione”, a seguito dell’adozione dell’atto amministrativo di chiusura della “convenzione progettuale” al RUA di riferimento ed al RUAP.
- **dato atto, altresì, che:**
- il R.U.A.P. – Organismo di Programmazione FSC con nota prot. RA/0294219/DPA dell’8.10.2020, nel trasmettere l’Accordo Istituzionale sottoscritto tra la Regione Abruzzo e la Provincia di Pescara, per l’attuazione degli interventi di cui all’allegato A ex D.G.R. n. 416 del 15.07.2020, comprendente l’intervento denominato “*Sistemazione e recupero funzionale per raggiungimento giacimento turistico/religioso S.R. 539, S.P. 58 e S.P. 60 per consentire il trasferimento delle competenze stradali a nuovo soggetto gestore*” - (Risorse MASTERPLAN) - Soggetto Attuatore: Provincia di Pescara, ha invitato il R.U.A. competente a notificare al Soggetto Attuatore la revoca delle concessioni in essere;
 - che con determinazione n. DPE018/99 del 13.10.2020, sulla base dell’accordo istituzionale già sottoscritto tra le parti, sono stati revocati a far data dal 13.10.2020, il Disciplinare di concessione del contributo sottoscritto in data 21.03.2018 e l’Atto Integrativo sottoscritto in data 30.09.2019, relativi all’intervento denominato “*Sistemazione e recupero funzionale per raggiungimento giacimento turistico/religioso S.R. 539, S.P. 58 e S.P. 60 per consentire il trasferimento delle competenze stradali a nuovo soggetto gestore*” - (Risorse MASTERPLAN) - Soggetto Attuatore: Provincia di Pescara, che tale atto è stato debitamente notificato al Soggetto Attuatore;
 - che conseguentemente, con determinazione n. DPE018/164 del 3.12.2020, è stato disposto il disaccertamento e disimpegno per l’importo di € 8.370.000,00, pari al 93% dell’importo complessivo di € 9.000.000,00 assegnato all’intervento originario denominato: “*Sistemazione e recupero funzionale per raggiungimento giacimento turistico/religioso S.R. 539, S.P. 58 e S.P. 60 per consentire il trasferimento delle competenze stradali a nuovo soggetto gestore*” in modo da poter mettere a disposizione le risorse rinvenienti dalla revoca disposta con la citata DPE018/99;
 - che in data 15.12.2021, tra la Regione Abruzzo e la Provincia di Pescara, è stata sottoscritta apposita convenzione in relazione alla sola progettazione, dell’intervento PSRA/25: “*Sistemazione e recupero funzionale per raggiungimento giacimento turistico/religioso S.R. 539, S.P. 58 e S.P. 60 per consentire il trasferimento delle competenze stradali a nuovo soggetto gestore*”, per l’importo di €630.000,00;
 - che la Provincia di Pescara con nota Prot. n.U-2020-0012183, del 22.07.2020, in merito all’intervento di cui all’oggetto, ha inviato il progetto definitivo-esecutivo e la Determina Dirigenziale n.583, del 10.07.2020 di approvazione dello stesso;
 - che la Provincia di Pescara con nota prot. n.4315 del 10.03.2021, ha trasmesso la documentazione necessaria alla conclusione amministrativa del procedimento in parola, esponendo una spesa sostenuta pari ad €220.910,07, a fronte dell’importo convenzionale di €630.000,00, con una economia di €409.089,93;
 - che il Servizio Infrastrutture, con nota Prot.n. 110863/21, del 19.03.2021, ha trasmesso al Responsabile del Controllo di I Livello, tutta la documentazione necessaria per l’adempimento di competenza;



- che la Provincia di Pescara con nota prot. n.5506 del 30.03.2021, ha rappresentato che l'Ente ha concluso la parte progettuale oggetto della sottoscritta Convenzione e già nel mese di dicembre 2020 ha indetto la gara d'appalto e, pertanto, ha sollecitato la definizione della fase realizzativa dell'intervento;
- che la Provincia di Pescara con nota prot. n.13822 del 3.08.2021, ha trasmesso integrazioni documentali, compresa nuova relazione acclarante e relativo provvedimento di approvazione, esponendo una spesa sostenuta di €182.510,89, a fronte di una somma convenzionale di €630.000,00, con una economia di €447.489,11;
- con nota Prot. n. RA/332698/21 del 06.08.2021 (Allegato n.1), il Controllore incaricato della verifica di I Livello, come da sottoscritta Convenzione, ha comunicato l'esito delle operazioni del Controllo di I Livello, per cui dal totale della spesa sottoposta a verifica, sulla base della documentazione trasmessa dalla Provincia con nota prot. n.13822 del 3.08.2021, pari ad € 182.510,88, è risultato un importo della spesa ritenuto ammissibile pari ad € 182.510,88;
- pertanto, sulla base dell'esito del Controllo di I Livello e dell'erogazione effettuata alla Provincia di Pescara con Determinazione Dirigenziale n.DPE004/67 del 21.05.2018, vi è una eccedenza nelle casse della Provincia pari ad €267.489,12, che devono tornare nella disponibilità della Regione Abruzzo;
- dato atto il che Dirigente del Servizio Infrastrutture della Regione Abruzzo, con Determina Dirigenziale n.247DPE018, del 10.08.2021, ha:
 - confermato la presa d'atto della progettazione definitiva-esecutiva trasmessa dalla Provincia di Pescara con nota Prot. n.U-2020-0012183, del 22.07.2020, unitamente alla Determina Dirigenziale n.583, del 10.07.2020 di approvazione della stessa;
 - preso atto:
 - che la Provincia di Pescara con nota prot. n.4315 del 10.03.2021, ha trasmesso la documentazione necessaria alla conclusione amministrativa del procedimento in parola, integrata, con nota prot. n.13822 del 3.08.2021;
 - che la Provincia medesima, con nota prot. n.5506 del 30.03.2021, ha rappresentato che l'Ente ha concluso la parte progettuale oggetto della sottoscritta Convenzione e già nel mese di dicembre 2020 ha indetto la gara d'appalto e, pertanto, ha sollecitato la definizione della fase realizzativa dell'intervento;
 - che il Servizio DPE018, con nota Prot.n. 110863/21, del 19.03.2021, ha trasmesso al Responsabile del Controllo di I Livello, tutta la documentazione necessaria per l'adempimento di competenza, e inoltrato parimenti la documentazione integrativa inviata dalla Provincia di Pescara con nota prot. n.13822 del 3.08.2021, compresa la nuova relazione acclarante e il relativo provvedimento di approvazione, nella quale è stata esposta una spesa sostenuta pari ad €182.510,89, a fronte dell'importo convenzionale di €630.000,00, con una economia di €447.489,11;
 - degli esiti del Controllo di I Livello, che con nota Prot. n. RA/332698/21 del 06.08.2021, ha comunicato che sulla base della spesa sottoposta a verifica, è risultato un importo della spesa ritenuto ammissibile pari ad € 182.510,88;
 - che sulla base dell'esito del Controllo di I Livello e dell'erogazione effettuata alla Provincia di Pescara con Determinazione Dirigenziale n.DPE004/67 del 21.05.2018, vi è una eccedenza nelle casse della Provincia pari ad €267.489,12, che devono tornare nella disponibilità della Regione Abruzzo;
- considerata conclusa la “convenzione progettuale”;

Preso atto che il CIPESS con seduta del 22 dicembre 2021, cui è seguita nota congiunta DIPE-MEF Prot. DIPE 6776 del 22 dicembre 2021, ha finanziato -tra gli altri la realizzazione delle opere in parola, per l'importo di €8.370.000,00;

Ritenuto necessario, ai sensi e per gli effetti degli accordi sottoscritti e riportati in premessa, dover stipulare la convenzione di finanziamento per la fase di realizzazione dell'intervento recante “*Sistemazione e recupero funzionale per raggiungimento giacimento turistico/religioso S.R. 539, S.P. 58 e S.P. 60 per consentire il trasferimento delle competenze stradali a nuovo soggetto gestore*”, per l'importo di €8.370.000,00;

Visti:

- la Nota Circolare prot RA/77954/17 del 23.3.2017 a firma del Responsabile Unico Patti per il Sud (RUAPS);



- la L.R. 14 settembre 1999 n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modifiche ed integrazioni;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

per la **Regione Abruzzo** – Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, il Dirigente pro-tempore del Servizio Regionale competente Dott. Ing. Paolo D'INCECCO, che interviene nel presente atto in qualità di RUA dell'intervento ***“Sistemazione e recupero funzionale per raggiungimento giacimento turistico/religioso S.R. 539, S.P. 58 e S.P. 60 per consentire il trasferimento delle competenze stradali a nuovo soggetto gestore”*** di seguito denominato ***“Concedente”***;

E

per la **Provincia di Pescara**, rappresentata dal _____, che interviene in qualità di _____, dove elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto, di seguito denominato ***“Concessionario”***,

le parti, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 “Finalità e oggetto”

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente atto. Tale Accordo rappresenta lo strumento disciplinante la **sola fase di realizzazione** dell'intervento recante ***“Sistemazione e recupero funzionale per raggiungimento giacimento turistico/religioso S.R. 539, S.P. 58 e S.P. 60 per consentire il trasferimento delle competenze stradali a nuovo soggetto gestore”***, per l'importo di **€8.370.000,00**, ed individua gli obiettivi e gli impegni delle singole parti.

La presente Convenzione definisce le condizioni e le modalità attuative per la realizzazione della sola realizzazione dell'intervento.

Art. 2 - Definizioni

- 1. Concedente** è da intendersi la **Regione Abruzzo**, Dipartimento: Infrastrutture Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica, Servizio: Reti Ferroviarie, Viabilità e Impianti Fissi che svolgerà le funzioni previste in convenzione/concessione così come individuato nella DGR n. 693 del 05/11/2016, DGR n. 863/2016 e ss.mm.ii.;
- 2. Responsabile Unico Patti per il Sud - RUAPS** è il Dirigente protempore del Servizio Programmazione Nazionale DPA002 del Dipartimento della Presidenza DPA cui è assegnato, giusta DGR n.266 del 14.05.2020, il compito di coordinare e sovrintendere all'attuazione degli interventi previsti nel Masterplan Abruzzo – Patti per il Sud;
- 3. Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o Responsabile del progetto**
Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 18.04.2016, n° 50 - “Codice dei contratti pubblici” - per ogni procedura riferita all'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;
- 4. Responsabile Intervento (RespInt) o Responsabile dell'Inserimento (RI)** è il soggetto cui viene associata la funzione di responsabile dell'inserimento dati del progetto nel sistema informativo di monitoraggio, e può coincidere con il Responsabile del progetto;
- 5. Concessionario** è il destinatario del finanziamento che svolge le funzioni di Stazione Appaltante e soggetto attuatore dell'intervento;
- 6. Stazione appaltante** è il Soggetto di cui al punto precedente ovvero **IL SUB CONCESSIONARIO NEL CASO DI ATTUAZIONE INDIRETTA; previa autorizzazione da parte del Concedente;**



7. **Operatore Economico** si riferisce all'imprenditore, fornitore e/o prestatore di servizi o un raggruppamento o consorzio di essi ai sensi dell'art. 45 "Operatori economici" del D.Lgs 50/2016;
8. **Codice Unico di Progetto (CUP)** è una stringa alfanumerica di 15 caratteri che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico, a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse, fino alla sua completa realizzazione. Il CUP è generato da un sistema di registrazione sul portale CIPE. L'attribuzione è vincolata alla comunicazione di alcune informazioni sintetiche che caratterizzano il progetto di investimento pubblico;
9. **Il Dirigente Regionale incaricato-Centro di Responsabilità dell'Intervento** è il Dirigente Pro Tempore competente per la materia cui è affidata la responsabilità gestionale tecnico-amministrativa e contabile inerente la corretta esecuzione dell'intervento oggetto della presente convenzione;
10. **Addetto al controllo** è il Dirigente/Funziionario cui è affidata la responsabilità dei controlli di I° livello (amministrativo-contabili e in loco), con carattere di terzietà rispetto al Responsabile di INTERVENTO STRATEGICO di cui al precedente punto 9;
11. **Soggetto attuatore** è il concessionario così come definito al precedente punto 5;
12. **OGV (Obbligazione Giuridicamente Vincolante)** l'obbligo che nasce nel momento in cui la stazione appaltante/responsabile dell'attuazione dell'intervento, assume un obbligo giuridico nei confronti di soggetti terzi in capo ai quali viene conseguentemente a determinarsi il diritto dell'adempimento dell'obbligo (come da Dizionario generale dei termini di riferimento). Le O.G.V. per l'affidamento dei lavori devono essere assunte entro il termine ultimo del 31/12/2022.
La mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2022 comporta la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi.

Art. 3 - Condizioni generali

1. Il Concessionario dichiara di conoscere la normativa indicata in premessa.
2. Il Concessionario si impegna a rispettare le eventuali future modifiche alla disciplina di cui alle norme ed ai documenti citati in premessa, che dovessero essere apportate successivamente alla stipula del presente Atto di Convenzione;
3. Il Concessionario si obbliga, altresì, a:
 - a) Garantire il corretto espletamento della gara d'appalto;
 - b) Concludere l'intervento con il finanziamento assegnato, comprensivo di ogni tipo di spesa occorrente e di ogni altro onere finanziario comunque connesso alla sua realizzazione, restando convenuto, invece, che gli eventuali maggiori oneri economici, qualunque siano le ragioni che l'abbiano determinati, saranno a carico del concessionario, che curerà la copertura con fondi propri, ivi compresi i possibili interessi per ritardato pagamento e/o altre pretese di indennizzi e risarcimenti dovute a terzi, nonché gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitoli e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati o che dovessero essere successivamente emanati dagli Organi competenti;
 - c) Garantire la realizzazione dell'opera, di cui al presente Atto di convenzione, in conformità al progetto approvato così come riportato nell'allegato A alla presente convenzione. La difformità totale o parziale dell'opera realizzata rispetto al progetto approvato, ferme restando le variazioni consentite dalla Legge, comporta rispettivamente la revoca totale o parziale del finanziamento;
 - d) Assicurare e verificare la corretta realizzazione dell'intervento e, con essa, il corretto affidamento, conduzione, avanzamento del monitoraggio, andamento dei controlli, impegnandosi, inoltre, a porre in essere tutte le azioni preventive necessarie per consentirne la realizzazione;
 - e) Verificare che sia garantito il rispetto delle vigenti norme di legge, regolamentari, nonché dei contratti collettivi di categoria in materia di personale dipendente, nonché di prestatori d'opera professionale, con particolare riguardo ai trattamenti economico, contributivo, previdenziale e fiscale;
 - f) Confermare che la responsabilità relativa ai suddetti rapporti è esclusivamente ed unicamente in capo al Concessionario;



- g) Sollevare, in ogni caso, il Concedente da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione delle attività finanziate e delle attività amministrative e gestionali ad esse connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni agli effetti del presente Atto. Resta inteso che i rapporti interni tra il Concessionario e terzi, loro eventuali associati, associanti, consorziati, consorzianti, delegati, deleganti, non possono in alcun modo e ad alcun titolo essere opposti al Concedente;
4. Il Concessionario, ovvero la Stazione Appaltante, sempre di concerto con il Responsabile Unico del Procedimento, si impegna a rispettare e ad osservare tutte le regole stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché della normativa europea in materia di aiuti di stato e delle disposizioni sui Servizi di Interesse Economico Generale (S.I.E.G.) di cui alla Decisione 2012/21/UE; il Concessionario, ovvero la Stazione Appaltante, si impegna, altresì, a rispettare i vincoli e le procedure applicabili in termini di utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie discendenti dal PAR FAS nei modi e termini stabiliti dal MISE-Dipartimento per la Coesione Territoriale, comprese le ulteriori disposizioni in materia di procedure amministrative di rendicontazione e controllo del finanziamento emanate dalle strutture, nazionali e regionali, che dovessero intervenire dopo la sottoscrizione del presente atto;
5. Il Concessionario è tenuto al rispetto del cronoprogramma;
6. La Regione Abruzzo, con successivo atto, ai sensi della normativa vigente in materia di acquisizione patrimoniale delle opere individuerà, ove non già designato, il proprietario delle opere realizzate tenuto conto della situazione preesistente alla presente Convenzione, del territorio sul quale l'opera è realizzata, del regime giuridico delle opere realizzate e dei soggetti pubblici a cui è demandata la loro gestione, ordinaria o straordinaria;
7. In conformità a quanto disposto dalla normativa comunitaria e regionale, nonché della vigente normativa in materia di opere pubbliche, di Contabilità Generale dello Stato e di prevenzione della delinquenza mafiosa, il Concessionario assume la responsabilità di realizzare l'oggetto della presente Convenzione e, con essa, l'onere di provvedere ai relativi affidamenti, al fine di dare funzionalità alle opere da realizzare, impegnandosi, altresì, a porre in essere tutte le azioni preventive che risultano necessarie per consentire la realizzazione dell'intervento stesso.

Art. 4 - Condizioni specifiche ed obblighi

1. Il Concessionario è obbligato a procedere a:
- a) Nominare il Responsabile dell'Intervento con individuazione delle attività di competenza, con obbligo di comunicazione del nominativo e dei relativi riferimenti, nonché delle eventuali modifiche, al Dirigente Regionale incaricato-Centro di Responsabilità ed al Responsabile Unico Patti per il Sud (RUAPS). Il Responsabile dell'Intervento in qualità di RespInt provvederà all'Inserimento dei dati progettuali di monitoraggio nel Sistema informatico, all'aggiornamento, con cadenza bimestrale nel rispetto dei termini temporali previsti, della scheda di monitoraggio dell'intervento, ad effettuare le variazioni e l'inserimento delle opportune correzioni richieste dal Dirigente Regionale competente-Centro di Responsabilità dell'Intervento;
 - b) Comunicare tempestivamente e preventivamente al Dirigente Regionale competente-Centro di Responsabilità dell'Intervento- le eventuali modifiche/variazioni intervenute al progetto che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati in quanto ammesse dalla normativa comunitaria e nazionale sui lavori pubblici;
 - c) Acquisire il Codice Unico di Progetto e comunicarlo tempestivamente al Concedente, al Dirigente Regionale competente-Centro di Responsabilità dell'Intervento e al RUAPS;
 - d) Comunicare al Dirigente Regionale competente-Centro di Responsabilità dell'Intervento ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive
 - e) Procedere alle necessarie operazioni di controllo sulla ammissibilità, correttezza e regolarità della spesa, nelle modalità e termini impartiti dal MISE e dalle successive disposizioni statali e regionali;



2. La scelta dell'operatore economico che realizzerà l'opera dovrà avvenire nel rispetto delle leggi generali e specifiche in materia di Appalti di Opere Pubbliche, compresa la normativa antimafia e le disposizioni dell'Unione Europea in materia di appalti pubblici;
3. Il Concessionario a seguito della gara d'appalto provvederà a comunicare al Responsabile Dirigente Regionale competente-Centro di Responsabilità dell'Intervento, competente in materia, entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, il nuovo Quadro Tecnico Economico rimodulato nelle varie voci e regolarmente approvato dal Concessionario con proprio provvedimento amministrativo;
4. L'avvio delle attività dovrà avvenire nel rispetto del cronoprogramma così come definito nell'art.5.
5. Si partecipa altresì che:
 - a) Il Concessionario è impegnato a svolgere le attività inerenti la direzione, sorveglianza, contabilità e collaudo delle opere utilizzando di norma le proprie strutture tecniche formate da dipendenti della Società/Ente alle quali sono riconosciute le spettanze previste dal fondo di cui al comma 2 dell'art.113 del D.Lgs 18.04.2016 n.50;
 - b) Il Concessionario è impegnato ad inserire, nel quadro economico dell'opera, un importo, fino allo 0,25% di ogni copertura finanziaria, quale attività di comunicazione e promozione al territorio dell'opera realizzanda. Per tutte le altre spese (Commissioni di gara, Validazione dei progetti, accordi bonari, premi di accelerazione nel Qe etc.) sono riconosciuti al Concessionario gli importi inseriti nelle singole voci del Quadro Economico in conformità alla normativa vigente in materia di LL.PP.;
 - c) Solo in via derogatoria e motivata le stesse Società/Ente possono avvalersi di professionisti esterni restando fermo che in tale ipotesi l'ammontare delle spese tecniche ammissibili per le attività di cui innanzi non può superare il 6 e 8% nelle opere di cui ai livelli A (8%) e B (6%), in conformità a quanto specificato, in materia di programmazione del FSC, comunicazione Prot. RA/189416/SQ del 17.07.2015 a firma del Presidente della Regione Abruzzo e del Responsabile Regionale dell'Organismo di Programmazione ed Attuazione del PAR/FSC;
 - d) Eventuali economie generate a seguito dell'aggiudicazione non sono in nessun caso utilizzabili dalla stazione appaltante, poiché tornano nella disponibilità programmatoria della Regione Abruzzo come previsto nel successivo art.8 attraverso la rimodulazione del Quadro economico di spesa. Resta la facoltà del Concedente di consentire l'utilizzo delle somme derivanti dal ribasso d'asta e dagli oneri connessi ove straordinariamente necessari in ragione di circostanze imprevedibili da fronteggiare, nel rispetto delle disposizioni statali vigenti in materia;
 - e) Il collaudo in corso d'opera e finale, attività tipica per il rinvenimento del lavoro eseguito a regola d'arte, è di esclusiva pertinenza dei nominandi della Stazione Appaltante secondo la normativa vigente. Ove ritenuto opportuno la Stazione Appaltante potrà richiedere al Concedente la segnalazione di uno o più Componenti da selezionare nell'apposito Albo regionale dei Collaudatori ovvero da reperire presso la regione Abruzzo o altri Enti Pubblici. Restano esclusi dalle attività di collaudo e di verifica di conformità i soggetti indicati al comma 7 dell'art. 102 del D.Lgs 50/2016;
6. La stazione appaltante nei bandi di gara e nei contratti di appalto può prevedere forme premiali per l'accelerazione dei tempi di realizzazione e penali severe per i ritardi nella realizzazione delle opere. In caso di iscrizione di riserve da parte dell'esecutore del contratto le parti (stazione appaltante e appaltatore) attiveranno il procedimento dell'accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.lgs 18-04-2016 n°50. In caso di insuccesso del predetto accordo, le parti possono, ai sensi dell'art. 209 del D.lgs 50/2016, decidere di deferire la gestione del contenzioso al Collegio Arbitrale istituito presso l'ANAC (art. 210 del D.lgs 50/216), indicando nel bando se il contratto conterrà o meno la "clausola compromissoria". Nella fattispecie di cui all'art. 209 comma 5 la stazione appaltante, in caso di indisponibilità soggettiva e/o oggettiva di dirigenti pubblici all'interno del proprio Ente può chiedere al Concedente la segnalazione di un Dirigente pubblico per l'espletamento delle funzioni di cui al medesimo art. 209.



7. Il Concessionario è tenuto ad utilizzare il finanziamento per le finalità in ordine alle quali è stato concesso e a comunicare, al Dirigente Regionale competente-Centro di Responsabilità dell'Intervento, il nominativo del Responsabile del progetto, l'indirizzo, i recapiti telefonici e gli indirizzi e-mail nonché eventuali modifiche/variazioni intervenute al progetto ed ammesse dalla normativa comunitaria e nazionale sui lavori pubblici, che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati;
8. Il Concessionario ed il Responsabile del progetto sono tenuti a verificare che l'intervento venga realizzato con le modalità, le procedure, i tempi previsti nei cronoprogrammi, dallo strumento di attuazione, dalle disposizioni del PAR FSC 2014-2020, nonché dalle condizioni specifiche previste dalla presente Convenzione, nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 5 - CRONOPROGRAMMA

Vengono definiti gli spazi temporali relativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto. Le opere verranno realizzate con il seguente cronoprogramma:

Fase realizzativa	2022												2023												2024											
Scelta del Contraente	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Realizzazione dei lavori	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Collaudo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Messa in esercizio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Art. 6 - Opere Progettuali

1. Le opere, i servizi e le forniture saranno realizzate, nel rispetto incondizionato dei termini temporali fissati nell'art. 5 del presente atto e delle condizioni ed obblighi previsti nel presente provvedimento, in aderenza e assoluta conformità ai progetti esecutivi e alle relative varianti, regolarmente approvati dal Concessionario. Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati, nel rispetto delle vigenti norme nazionali e regionali in materia di lavori pubblici. Per quel che concerne la casistica e le modalità di realizzazione delle perizie di variante, si rinvia alla scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui all'art 106 del D.lgs. 50/2016. Non sono ammesse varianti sostanziali non specificamente autorizzate dal Concedente ai sensi del D.lgs. 50/2016 e delle procedure dei PATTI PER IL SUD.
2. Le varianti non sostanziali, la cui ammissibilità tecnica e la compatibilità con le norme vigenti dovrà essere preventivamente e formalmente dichiarata dal Responsabile del Procedimento, dovranno essere, quindi, comunicate dal Concessionario al Concedente. La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i tempi stabiliti nel presente provvedimento per la formale chiusura della Convenzione.
3. E' posto a carico del Concessionario l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e nulla osta di legge da parte degli organi competenti. Eventuali sanzioni da parte degli stessi o organi deputati al controllo sono a totale carico del Concessionario.
4. Al Concedente è riservata l'attività di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse.
5. Ogni decisione connessa alla risoluzione bonaria del precontenzioso dovrà essere comunicata preventivamente, per la successiva autorizzazione, al Concedente anche nel caso in cui nel quadro economico dell'intervento vi siano somme disponibili a tal uopo;
6. Viene espressamente confermato che ogni ulteriore onere eccedente l'importo complessivo che dovesse derivare per l'introduzione delle varianti di cui al presente articolo farà comunque carico al Concessionario con somme da reperire all'interno del quadro economico di cui al progetto appaltato.



Art. 7 - Modalità di erogazione del finanziamento e termine del rapporto di Convenzione

1. Le risorse necessarie per la stipula della convenzione saranno disponibili a partire dall'anno 2022, compatibilmente con i trasferimenti a valere sulle risorse – statali e comunitarie - di cui al successivo punto che verranno iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024.
2. Le risorse per la sottoscrizione della presente convenzione sono a valere sul ciclo finanziario FSC 2021-2027 attribuite alla Regione Abruzzo nella nuova programmazione sul Fondo FSC 2021-2027, secondo quanto stabilito nel citato Accordo “Marsilio – Provenzano” e ss.ii., così come approvato con Deliberazione CIPESS del 22 dicembre 2021, cui è seguita nota congiunta DIPE-MEF Prot. DIPE 6776 del 22 dicembre 2021, in cui trova sostegno finanziario, tra gli altri, la realizzazione delle opere in parola, per l'importo complessivo di €8.370.000,00;
3. Le risorse potranno essere erogate a partire dall'anno 2022, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica e sulla base delle risorse che fanno capo ciclo finanziario FSC 2021-2027, secondo quanto stabilito nell'Accordo Regione – Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. n. 34/2020” e successive integrazioni.
4. Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria per l'avvio delle attività di realizzazione dell'intervento oggetto della presente, il Concedente Dirigente Regionale incaricato dispone a favore del Concessionario il trasferimento del finanziamento assentito, previa comunicazione formale di quest'ultimo della avvenuta istituzione di appositi Capitoli (parte Entrata e parte Spesa) nel proprio Bilancio ai fini della Contabilità separata delle risorse relative alla PROGRAMMAZIONE FSC 2021-2027, finalizzata ad assicurare la trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate, alle seguenti condizioni e modalità:
 - a) **ANTICIPAZIONE**, pari al **30%** dell'importo del finanziamento assegnato, a seguito del completamento dell'inserimento dei dati nel sistema di monitoraggio SGP ministeriale relativo all'intervento finanziato ed entro 30 gg. dalla comunicazione al Dirigente del Servizio Infrastrutture dell'istituzione del Capitolo di Finanziamento del Bilancio Regionale a seguito di approvazione di D.G.R. a riguardo;
 - b) **ULTERIORI RATE**, fino alla restante quota **70%** di cui al finanziamento assegnato, pari a complessivi €8.370.000,00, in acconti condizionati all'avanzamento della spesa sostenuta dal concessionario ed al rispetto del cronoprogramma dei lavori e finanziario di cui alla scheda del sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa certificazione dell'avvenuta spesa dell'importo di cui al trasferimento precedente nelle quote di seguito indicate, a presentazione della dichiarazione del Responsabile Unico di Progetto, validata dal Concessionario, ed a seguito di esito positivo di controllo di 1° livello, nonché ai flussi finanziari provenienti dallo Stato. La rata di saldo del 10% verrà erogata solo a seguito della presentazione del certificato di collaudo e relazione acclarante i rapporti economici tra Ente concedente ed Ente concessionario, con relativi provvedimenti di approvazione ed a seguito di esito positivo del controllo di 1° livello della documentazione giustificativa presentata dal beneficiario;
In particolare:
 - LA SECONDA RATA del 10% è trasferita quando la spesa sostenuta sia pari ad almeno l'80% della prima quota;
 - LE RATE SUCCESSIVE del 10% sono trasferite, a seguito dell'attestazione di un'ulteriore spesa sostenuta pari al 10% del valore complessivo del finanziamento;
 - La RATA di SALDO del 10% è trasferita solo a seguito della presentazione dell'atto di Collaudo e Relazione acclarante i rapporti economici tra Ente concedente ed Ente concessionario, con relativi provvedimenti di approvazione ed a seguito di esito positivo del controllo di 1° livello della documentazione giustificativa presentata dal beneficiario e dichiarazione di avvenuto espletamento dell'oggetto del presente Atto e di chiusura dell'intervento a firma del Legale Rappresentante del Concessionario;
5. La dichiarazione del RUP, da rendersi ai fini del trasferimento finanziario richiesto, deve essere corredata di documentazione giustificativa delle spese sostenute, debitamente quietanzata e annullata sull'originale con l'apposizione di un timbro da parte del Concessionario;
6. Ogni spesa sostenuta e gli estremi del relativo titolo emesso devono essere riportati nel sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la documentazione dovrà essere trasmessa



in copia conforme all'originale. I provvedimenti di impegno, liquidazione ed erogazione delle Rate di Finanziamento potranno essere disposti dal Soggetto Concedente solo a seguito di esito positivo del controllo di Primo Livello, formalizzato in apposito verbale, ed entro trenta giorni dalla sua emissione. La documentazione giustificativa deve essere debitamente quietanzata e annullata sull'originale con apposizione di un timbro da parte del Concessionario

7. Tutte le erogazioni sono condizionate al rispetto dell'aggiornamento del monitoraggio secondo le scadenze previste, come contemplato dal seguente Art. 9. In assenza di aggiornamento dei dati di monitoraggio, il Concedente non provvede ad erogare quanto spettante al Concessionario.
8. La documentazione finale verrà trasmessa al Responsabile Dirigente-Centro di Responsabilità dell'intervento per il rilascio del parere di regolarità tecnico-amministrativo. A seguito di parere positivo, da parte del Responsabile Dirigente-Centro di Responsabilità dell'intervento, si procederà ad effettuare il controllo di I° livello il cui esito verrà formalizzato con apposito verbale. Nel caso in cui il parere di regolarità comporti la variazione della richiesta di pagamento, il Concessionario dovrà rimettere gli atti finali debitamente rivisti e approvati.
9. Tempi e termini di erogazione delle risorse finanziarie, necessarie per assicurare la realizzazione dell'intervento da parte del Concedente, sono comunque subordinati, senza che il concessionario possa nulla pretendere per eventuali ritardi nell'erogazione delle anticipazioni, alla normativa contenuta dalle leggi regionali di approvazione del bilancio annuale, secondo cui l'erogazione delle spese regionali è condizionata dai tempi di afflusso delle disponibilità esistenti. Occorrerà, inoltre, tener conto degli eventuali impedimenti derivanti dai vincoli imposti dal Patto di Stabilità. Anche in tali casi ogni onere sostenuto dal Concessionario, relativo a ritardate erogazioni a favore dei creditori, rimarrà a carico dello stesso senza possibilità di rivalsa nei confronti del Concedente.
10. Il Concessionario riceverà il trasferimento della prima anticipazione previa comunicazione formale:
 - a) Dell'apertura di conto corrente bancario vincolato ovvero che il concessionario vincolerà ai fini dell'impignorabilità, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 267/2000 da rinnovare semestralmente;
 - b) nonché, per i Comuni/Altri Enti Pubblici, della avvenuta istituzione di appositi Capitoli (parte Entrata e parte Spesa) nel proprio Bilancio di esercizio al fine di assicurare la tenuta di Contabilità separata delle risorse FSC 2021-2027 o di codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate con queste risorse; le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie potranno essere oggetto di modifica previa richiesta motivata del Concessionario e previa autorizzazione del Dirigente Responsabile Incaricato;

Art. 8 - Economie

1. Le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:
 - a) Economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori;
 - b) Economie desunte dalla contabilità finale delle opere eseguite, certificate dal Direttore dei Lavori;
 - c) Risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione.
2. Le economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori non sono nella disponibilità del Concessionario poiché costituiscono cespiti finanziarie di ulteriori interventi dell'Agenda delle realizzazioni della Regione Abruzzo. Quanto appena precisato è da intendersi che non esiste istanza motivata che possa meritare l'utilizzo delle economie di cui si è scritto;
3. Ai fini del monitoraggio le economie da inserire nel sistema informatico di riferimento sono quelle che il Responsabile Unico del Procedimento dichiara disponibili per future riprogrammazioni, al netto delle riserve di legge e di una quota pari al 10% dell'economie da ribasso che deve essere mantenuta disponibile fino al termine del Progetto, ma non possono essere utilizzate se non su autorizzazione preventiva della Regione Abruzzo da rilasciare con apposito atto. La dichiarazione è equiparata all'inserimento delle economie nel sistema di monitoraggio. In particolare, al momento dell'espletamento della Procedura di aggiudicazione



dell'appalto, il RUP provvederà alla rimodulazione del Quadro economico del Progetto accantonando una parte del ribasso d'asta, così come prevede la normativa vigente.

4. Il RUA potrà proporre, anche sulla base della richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, la loro riprogrammazione sia per l'utilizzo nel medesimo progetto che le ha generate che per l'utilizzo in altri progetti del medesimo Strumento, previo linee di indirizzo ed autorizzazione rilasciate dalla Giunta Regionale e dai competenti Organi Statali. Le economie possono, infine, essere riprogrammate anche per finalità proprie manifestate dalla Regione e/o dal Ministero dello Sviluppo Economico.
5. Il loro utilizzo è altresì subordinato alla autorizzazione da parte dell'Organo all'uopo preposto nel rispetto delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e Finanze e dal Dipartimento per le Politiche di Coesione.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Concessionario mediante il Responsabile di Intervento, provvede all'espletamento delle operazioni di monitoraggio. Il mancato o ritardato inserimento dei dati da parte del beneficiario nella piattaforma dedicata all'acquisizione delle informazioni di avanzamento dell'intervento comporta la sospensione delle erogazioni finanziarie.
2. Il monitoraggio effettuato sui progetti ammessi a finanziamento è:
 - i. Finanziario, ovvero osserva e analizza i flussi finanziari;
 - ii. Procedurale, ovvero accompagna i progetti nel loro iter di realizzazione;
 - iii. Fisico, ovvero rileva i prodotti realizzati in ogni progetto concluso, attraverso la misurazione dei valori conseguiti dagli indicatori di realizzazione ad esso associati;
3. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dovrà inserire nel sistema informatizzato di monitoraggio tutti i dati riguardanti le fasi di realizzazione e attuazione del progetto, attraverso l'utilizzo del software del Sistema concesso in uso dal MISE o altro sistema eventualmente adottato dall'Agenzia Territoriale per la Coesione o Regione Abruzzo con successive disposizioni impartite in materia.
4. L'inserimento dei dati comporta l'accreditamento del Responsabile di Intervento il quale viene dotato di un identificativo e di una password di accesso al sistema per la consultazione e per l'aggiornamento in occasione delle sessioni di monitoraggio.
5. Il Concessionario si assicura e verifica che il Responsabile di progetto provveda all'inserimento dei dati nella piattaforma con cadenza Bimestrale entro i termini temporali imposti dal MISE.
6. Il Concessionario, per il tramite del Responsabile Unico di Progetto, è tenuto ad effettuare certificazioni e rendicontazioni periodiche di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto, da redigere secondo il criterio di cassa (spese sostenute e quietanzate). Le spese certificate senza rispettare il criterio di cassa sono considerate automaticamente inleggibili e quindi non riconosciute.

Art. 10 - Controlli e verifiche

1. Fatto salvo quanto stabilito dalle specifiche disposizioni normative e amministrative vigenti in materia, il Concedente, tramite il Responsabile Regionale incaricato e il RUAPS, possono disporre ad effettuare controlli, allo scopo di assicurare efficacia e trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie del Programma. Tali verifiche non esimeranno comunque il Concessionario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
2. Il Concedente rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi, in dipendenza della realizzazione delle opere (lavori, forniture, danni, ecc.). Le verifiche di primo livello amministrativo-contabili, verranno effettuate sulla base della documentazione di spesa inerente l'esecuzione dei progetti finanziati. Al termine del suddetto controllo verrà redatto apposito verbale.



3. Il Concessionario, per ottemperare ai controlli amministrativi di primo livello ed al fine di verificare la correttezza del finanziamento a valere sul programma che giustifica il diritto all'erogazione del contributo è tenuto a:
 - a) Fornire i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Responsabile Regionale incaricato, Centro di responsabilità dell'Intervento;
 - b) Conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'intervento in oggetto;
 - c) Assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
 - d) Rendere disponibili o comunque trasmettere al Responsabile Regionale incaricato, Centro di responsabilità dell'Intervento, qualora necessari, gli ulteriori dati utili al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;
 - e) Acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione e/o da eventuali organismi competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi.
4. Al termine della verifica amministrativo-contabile verranno effettuati, verifiche in loco su base campionaria al fine di analizzare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa nazionale, nonché al Programma. Al termine di ogni controllo verrà redatto apposito verbale.
5. In sede di controlli di primo livello in loco, il Concessionario è tenuto a:
 - a) Conservare e fornire, quando richiesti, tutti i documenti amministrativo-contabili in originale compreso i giustificativi di spesa;
 - b) Dimostrare l'esistenza di una contabilità separata presso la sede del Concessionario;
 - c) Giustificare il corretto avanzamento, ovvero completamento, dell'opera oggetto del cofinanziamento;
 - d) Certificare la conformità dell'opera oggetto del cofinanziamento con quanto previsto dalla normativa nazionale, dal Programma, dalla procedura di selezione dei progetti, nonché dall'atto di Convenzione stipulato.
6. In aggiunta ai controlli previsti dalla Regione, il CIPE e il MISE possono prevedere ulteriori verifiche di secondo livello.
7. Il Concessionario è obbligato a collaborare e a rendere disponibili dati, documenti e accesso alle opere.
8. Sono fatte salve le ulteriori e specifiche disposizioni impartite in materia dal Dipartimento per le Politiche di Coesione.

Art. 11 - Estraneità del Concedente dai contratti

1. Il Concedente rimane del tutto estraneo ai contratti conclusi a qualunque titolo tra il Concessionario e terzi in relazione al presente Atto. Il Concessionario, con il presente Atto di concessione, esonera da ogni responsabilità il Concedente per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra.
2. Il Concedente è, inoltre, fin d'ora sollevato da ogni responsabilità verso terzi compreso il Concessionario per inosservanza della vigente normativa in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.

Art. 12 - Divieto di sub committenza

E' fatto divieto alla stazione appaltante di sub committenza totale o parziale, di attività connesse alla realizzazione del progetto, salvo le deroghe sul subappalto consentite dalle modalità di attuazione previste dalla normativa vigente, che comunque dovranno essere preventivamente autorizzate ed indicate nel progetto presentato . Tale disposizione andrà espressamente riportata negli atti di gara e nei conseguenti contratti.



Art. 13 - Revoca, rinuncia ai finanziamenti, sanzioni, premialità

1. Il Concedente si riserva, con atto di autotutela sanzionatoria nelle forme di legge sulla scorta delle disposizioni ministeriali, la facoltà di revocare i finanziamenti concessi al Concessionario nei seguenti casi:
 - a) Grave violazione della normativa inerente la gestione di una o più attività oggetto del presente Atto;
 - b) Variazioni che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto originario rispetto ai criteri di ammissibilità definiti.
2. **Il termine ultimo per l'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della stazione appaltante è fissato, al 31/12/2022.** La mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2022 comporta la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi. Qualora l'esito delle verifiche portasse ad accertare che il mancato rispetto degli obiettivi procedurali e di spesa si discosta per più del 25% rispetto alle previsioni, sono defianziati gli interventi in fase di progettazione che presentano un ritardo. Per gli interventi in fase di realizzazione, la sanzione è rappresentata dall'ammontare delle risorse in economia, comunque per un importo non inferiore al 10% del valore dell'intervento.
3. Qualora, per effetto dei predetti atti, il Concedente debba restituire parte o tutto il finanziamento eventualmente già erogato, lo stesso Concedente intima al Concessionario di restituire quanto dovuto, oltre agli interessi prescritti, entro 30 giorni dall'intimazione. Decorso inutilmente il termine, si dà luogo al procedimento di recupero forzoso.
4. Rimane salva la possibilità del Concessionario di rinunciare al finanziamento prima che siano avviate le attività relative all'esecuzione dei lavori.
5. Il Concedente si riserva di applicare specifiche sanzioni in caso di ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, anche solo di un giorno, nell'esecuzione dei lavori o dei compiti spettanti al concessionario, così come definiti nella presente convenzione. Dette sanzioni vengono applicate anche in caso di gravi inadempienze nella misura prevista nelle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia. In base alla gravità del ritardo o dell'inadempienza il Concedente, a sua discrezione e con apposito atto, non assegnerà più, per almeno il periodo della durata della Legislatura Regionale in corso e quella successiva, fondi di pubblici o altre tipologie di finanziamento al concessionario inadempiente.
6. Il Concedente, una volta rilevata la responsabilità nel ritardo o inadempienza, procederà ad effettuare comunicazione pubblica ai cittadini Abruzzesi, anche mediante l'utilizzo di spazi digitali e materiali, con la quale si evidenzierà l'inadempienza o ritardo ed i relativi responsabili.
7. L'inadempienza o ritardo, inoltre, sarà motivo di menzione all'interno del fascicolo personale del Responsabile Unico del Procedimento individuato dal Concessionario, assumendo rilievo per eventuali/futuri incarichi conferiti dalle pubbliche amministrazioni e, ove applicabile, motivo ostativo al raggiungimento degli obiettivi/risultato con conseguente impossibilità di ricevere premi retributivi o altre spettanze accessorie ad esse collegate. In tal senso sarà compito del Concessionario provvedere affinché l'inadempienza o ritardo trovino sanzione nei confronti del Responsabile Unico del Procedimento incaricato dal Concessionario.

Il Concedente si riserva, con proprio atto, di applicare specifiche premialità al Concessionario che risulti totalmente adempiente alle disposizioni della presente convenzione nonché al rispetto del cronoprogramma definito per l'opera/intervento oggetto di realizzazione. Tali premialità riguarderanno la possibilità di essere valorizzate nelle future assegnazioni di economie di gara oltre alla possibilità di partecipare a successive ripartizioni di risorse, nel rispetto delle disposizioni statali impartite in materia.

Art. 14 - Rivalsa

1. Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione dei progetti e delle opere in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale della presente Convenzione. A tali fini, le tempistiche indicate nel cronoprogramma di cui all'art.5 sono assunte come riferimento primario per l'eventuale applicazione, nei confronti della Regione Abruzzo, delle misure sanzionatorie, fino al de-finanziamento del Progetto, previste dalla Deliberazione CIPE n.26/2016.



2. L'esercizio della facoltà di rivalsa è riservata alla Giunta Regionale, nei confronti dei soggetti attuatori e o dei terzi incaricati della realizzazione dell'opera, delle suddette sanzioni inflitte dal Ministero a causa di accertate inadempienze delle tempistiche inerenti i crono programmi dei Progetti fino alla misura massima del finanziamento del Progetto.
3. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate nei bandi di gara e/o nei contratti con i soggetti aggiudicatari.
4. Qualora il ritardo nell'esecuzione dell'opera determini sanzioni o revoche parziali o totali del finanziamento, il Concessionario è tenuto a restituire le somme già erogate nell'arco di 30 gg. a far data dalla richiesta da parte del Concedente, ovvero, dall'atto di sanzione o penalità determinato dal CIPE per la restituzione delle somme.

Art. 15 - Poteri sostitutivi

Fatto salvo quanto previsto nel precedente articolo, in caso di inadempimento delle clausole contrattuali, ovvero in caso di mancato rispetto dei tempi previsti per le diverse fasi di esecuzione dell'opera, il Concedente si riserva la facoltà di nominare un commissario ad acta per l'adempimento dell'obbligo previsto al fine di assicurare la prosecuzione dell'intervento. I termini di realizzazione delle diverse fasi relative all'esecuzione dell'opera, possono essere prorogati **una volta sola** su istanza debitamente motivata del Concessionario. I costi del Commissario ad acta sono a carico del Concessionario inadempiente.

Art. 16 - Sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento

1. Il Concedente può sospendere l'erogazione del finanziamento al Concessionario, ai sensi dell'art.21 quater, comma 2, e dell'art.7, comma 2, della legge n. 241/90 e s.m.i. qualora, nei confronti del Concessionario emergano gravi indizi di irregolarità riguardanti l'attività oggetto del presente Atto, ovvero dovessero emergere fondati dubbi riguardo la previsione di definizione della Programmazione FSC 2021-2027 nei tempi stabiliti.
2. Il Concedente si riserva la potestà di disporre la sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento (rata intermedia o saldo) in relazione alla specifica attività, fino a completo accertamento del venir meno delle predette irregolarità. La sospensione è disposta con atto motivato del Concedente e comunicato all'interessato.
3. Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dall'Accordo Istituzionale sottoscritto tra il Presidente della Regione e il Sindaco di Pescara, nonché dalla normativa di riferimento delle singole fonti finanziarie, si procede alla rimodulazione del finanziamento concesso ed alla conseguente revoca parziale o totale dello stesso.

Art. 17 - Clausola di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Atto si richiamano le norme del Codice Civile, in quanto applicabili, le disposizioni impartite dal CIPE e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione. Il presente atto disciplina i rapporti fra Concedente e Concessionario. Inoltre, rimane distinto dai contratti che il Concessionario concluderà con terzi, verso i quali la Regione Abruzzo, per il tramite dei propri servizi regionali, non assume qualsivoglia obbligo e responsabilità.
2. L'importo previsto dal presente Atto non costituisce titolo, a favore del Concessionario, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui alla presente Convenzione.

Art. 18 - Codice di comportamento

Il Concessionario è tenuto al rispetto del Codice di Comportamento ai sensi della DGR n. 72 del 10/02/2014 disponibile sul sito della Regione Abruzzo.



Art. 19 - Informativa e trattamento dei dati personali

1. Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/03 e s.m.i. e della normativa vigente in materia, le parti dichiarano di essere state informate circa l'utilizzo dei dati personali, che verrà effettuato nell'ambito dei trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali errori materiali derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati. Ai sensi del D.lgs. n. 196/03 il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed al rispetto delle norme di sicurezza e in particolare dei principi di cui all'art.11 del Codice.
2. Sottoscrivendo il seguente contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 10 della richiamata normativa e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dall'art. 13 del D.lgs. n. 196/03.

Art. 20 - Comunicazione

Le Parti si impegnano al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate.

Art. 21 - Foro competente

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Concedente e il Concessionario dovranno essere sottoposte a preventivo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal uopo il Beneficiario Concessionario qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda di risoluzione amministrativa al Dipartimento della Giunta Regionale competente in materia - tramite il Dirigente Responsabile Competente- che provvederà ad adempiere entro il termine di 120 giorni dalla ricezione della notifica. Il Concessionario non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che il Concedente abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi. Qualora il tentativo di risoluzione amministrativa dovesse risultare vano, le parti convengono che le controversie saranno risolte mediante l'utilizzo dell'iter civilistico, dando atto che il Foro competente sarà quello di PESCARA/L'AQUILA (sede del dipartimento regionale coinvolto)

Art. 22 - Sostituzioni Clausole e disposizioni finali

1. Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le determinazioni degli atti espressamente richiamati. Non è ammessa alcuna modifica unilaterale alle pattuizioni contenute nel presente Atto se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, da sottoscrivere tra le parti, fatto salvo quanto di seguito specificato.
2. I contenuti della presente convenzione, laddove difforni dalle disposizioni della Deliberazione CIPE n.26 del 10 Agosto 2016, in particolare in merito alle regole procedurali, criteri di ammissibilità, modalità di monitoraggio, controllo e rendicontazione, modalità di riprogrammazione, casi di revoca e le modalità di trasferimento) saranno oggetto di automatica disapplicazione e sostituite con le disposizioni dettate in materia dai competenti Organi Statali.
3. Le parti si riservano di sottoscrivere, con separato atto, eventuali modifiche alla presente Convenzione.
4. Le direzioni regionali, al fine di ottimizzare l'esecutività della presente convenzione possono, ove si renda necessario, apportare, d'intesa con il Concessionario, le dovute modifiche con nuova sottoscrizione diretta dell'atto modificato secondo le necessità rilevate a migliorare l'attuazione dell'intervento.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti in firma digitale.

Pescara, lì data firma.

IL SOGGETTO ATTUATORE (CONCESSIONARIO)	IL DIRIGENTE INCARICATO (CONCEDENTE)
PROVINCIA DI PESCARA	REGIONE ABRUZZO



REGIONE
ABRUZZO



--	--